



CIRCOLARE INFORMATIVA FISCALE N. 2 – 24 GENNAIO 2017

## Prelievi conto corrente 2017. Nuovi limiti, soglia, controlli e sanzioni.

Il decreto fiscale 193/2016 prevede controlli per **presunzione di nero** se si preleva dal proprio conto corrente una cifra maggiore ai **1.000 euro al giorno** o ai **5.000 euro al mese**.

L'obiettivo della nuova disposizione fiscale è arginare il fenomeno del pagamento in nero e quindi l'illegalità e l'evasione fiscale.

Il **superamento del limite giornaliero o mensile** trasformerà i prelievi in compensi e sulle eccedenze saranno applicate le imposte sul reddito. La sanzione nella misura di una tassa sul reddito verrà applicata soltanto sulla somma eccedente ai limiti di prelievo.

Si tratta di una presunzione a sfavore del contribuente (società e imprese commerciali ed artigiane, privati cittadini-dipendenti, pensionati) che consente però di difendersi con prova contraria.

Con i nuovi limiti numerici ai prelievi sul proprio conto corrente, quindi, solo ai contribuenti che non riusciranno a motivare e giustificare al Fisco le cause del prelievo o del versamento in banca verrà imputata una presunzione di attività e in nero e scatterà il recupero a tassazione di quel reddito.

Si consiglia, dunque, a coloro si trovassero nella condizione di prelevare cifre superiori ai limiti, di tenere traccia e **memoria dei propri spostamenti finanziari** e giustificare le somme spese e quelle ricevute non solo per le movimentazioni relative ai conti correnti aziendali ma anche a quelli personali, conservando fatture e scontrini relative anche a spese private.

Restano ferme tutte le altre disposizioni sull'utilizzo del denaro contante:

- limite uso del contante tra soggetti diversi fino ad € 2.999,99
- pagamenti pari o superiori a 3.000,00 da effettuarsi solo tramite Banche o Posta.

Cordiali saluti.

Dott.ssa Angela Cunzio